

Bergamo, 14 febbraio 2025

S. Cirillo e Metodio

Ai parroci e ai curati della Diocesi di Bergamo

Carissimo,

ti raggiungo con questa lettera per informarti dell'inizio del mese di Ramadan, mese sacro per i fedeli musulmani, mese di digiuno e di preghiera, tempo forte della pratica religiosa, ma anche di festa e di condivisione: quest'anno cade, a Dio piacendo, tra il 28 febbraio (oppure 1 marzo) e il 30 marzo (oppure 31 marzo). Un periodo che, quest'anno, si sovrappone alla Quaresima, tempo forte per la nostra comunità, avvicinando temporalmente le occasioni di preparazione, di sacrificio, di gioia e di festa per la comunità cattolica e la comunità musulmana.

Papa Francesco, in occasione della Giornata Internazionale della Fratellanza Umana, celebrata il 4 febbraio, ha affermato che per raggiungere una vera fraternità occorre compiere passi concreti insieme ai credenti di altre religioni e alle persone di buona volontà: "Oggi è tempo di Fraternità, occorre pertanto evitare di alimentare scontri, divisioni e chiusure. Impegniamoci affinché tutti possiamo vivere in pace da fratelli e sorelle".

Già da tempo, abbiamo imparato a vivere insieme, musulmani e cristiani nonché cittadini dello stesso luogo, con momenti di incontro, reciproca conoscenza, collaborazione e condivisione in occasione della rottura del quotidiano digiuno, con l'Iftar che in diverse occasioni si è organizzato in collaborazione con i Centri Culturali.

Mi permetto per questo di raggiungerti oggi per farti presente le possibili iniziative da mettere in campo in questa occasione:

- recapitare ai fedeli musulmani della vostra parrocchia e diffondere nella propria comunità cristiana la lettera di auguri per il mese di Ramadan predisposta dall'Ufficio per il Dialogo Interreligioso nonché il messaggio di auguri per la festa di 'Id al-Fitr (Festa di fine Ramadan) del nostro Vescovo Francesco Beschi;
- ricordare l'appuntamento significativo per la comunità musulmana anche nelle nostre celebrazioni, anche con una preghiera simile:  
*Preghiamo per le sorelle e i fratelli musulmani presenti nelle nostre comunità, chiamati a vivere la celebrazione serena e feconda del Ramadan, il mese dedicato al digiuno, alla preghiera e all'elemosina, con l'auspicio che sia anche un mese per rafforzare i legami spirituali che condividiamo nell'amicizia tra cristiani e musulmani;*
- sostenere e promuovere occasioni d'incontro e conoscenza quali l'iftar condiviso insieme a singoli, famiglie o comunità musulmane.

Qualora tu sia interessato (a seconda di ciò che è presente - e possibile - sul territorio della tua parrocchia), ti confermo la disponibilità da parte mia e degli operatori dell'Ufficio ad accompagnare iniziative mirate a sostenere la conoscenza reciproca, l'incontro e il dialogo.

Invitandoti a estendere l'augurio di *Ramadan Mubarak* anche da parte mia ai musulmani presenti sul territorio della tua parrocchia, ti ringrazio per la disponibilità e per gli eventuali riscontri/racconti che vorrai condividere.



Don Massimo Rizzi

Direttore Ufficio per il Dialogo Interreligioso della Diocesi di Bergamo